

Deliberazione 4 agosto 2010 – RDS 6/10

Attività istruttoria supplementare sui progetti MATEC, ECOFRESH, ISI-CPV e GERRIC-ISPA, ammessi con riserva nelle graduatorie approvate con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2010

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 4 agosto 2010

Visti:

- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto col Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, 26 gennaio 2000 (di seguito: decreto 26 gennaio 2000);
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto col Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, 17 aprile 2001;
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 8 marzo 2006 (di seguito: decreto 8 marzo 2006);
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 23 marzo 2006;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 21 giugno 2007, convertito, con modifiche, in legge 3 agosto 2007, n. 125, con il quale sono state attribuite transitoriamente all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) le funzioni del Comitato di Esperti di Ricerca di Sistema Elettrico (di seguito: CERSE), di cui all'art. 8 del decreto 8 marzo 2006;
- la deliberazione 3 agosto 2007, n. 209/07 (di seguito: deliberazione n. 209/07), con la quale l'Autorità ha attivato le funzioni del CERSE;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 12 dicembre 2008 (di seguito: decreto 12 dicembre 2008) recante approvazione del bando di gara per la selezione di progetti di ricerca di sistema (di seguito: Bando di gara);
- la deliberazione dell'Autorità 17 novembre 2009, RDS 11/09, (di seguito: deliberazione RDS 11/09) recante la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico delle graduatorie dei progetti presentati nell'ambito del bando di gara per la selezione di progetti di ricerca di sistema di cui ai decreti del Ministro dello Sviluppo Economico 12 dicembre 2008 e 4 maggio 2009;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2010 (di seguito: decreto 16 febbraio 2010), recante approvazione delle graduatorie dei progetti di ricerca ammessi al finanziamento ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto 8 marzo 2006 e dell'art. 10, comma 16, del Bando di gara;

- la lettera del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, in data 20 gennaio 2010, prot. 006217, prot. Autorità n. 0003940 del 26 gennaio 2010 (di seguito: 20 gennaio 2010);
- la lettera dell'Autorità in data 16 marzo 2010, prot. 0011569 (di seguito: lettera 16 marzo 2010);
- la lettera dell'Autorità in data 15 aprile 2010, prot. 0015442 (di seguito: lettera 15 aprile 2010)
- la lettera della Segreteria operativa istituita dalla Cassa conguaglio per il settore elettrico (di seguito: Segreteria operativa) in data 21 maggio 2010, prot. 1943, prot. Autorità n. 0019849 del 24 maggio 2010 (di seguito: 21 maggio 2010);
- la lettera del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, in data 28 maggio 2010, prot. 0008565, prot. Autorità n. 0021263/A del 4 giugno 2010 (di seguito: 28 maggio 2010);
- la lettera dell'Autorità in data 11 giugno 2010, prot. 0022076 (di seguito: lettera 11 giugno 2010);
- la lettera della Segreteria operativa in data 14 luglio 2010, prot. 2507, prot. Autorità n. 0025710 del 15 luglio 2010 (di seguito: lettera 14 luglio 2010).

Considerato che:

- con la deliberazione RDS 11/09 l'Autorità ha evidenziato la potenziale sovrapposizione di attività, obiettivi e risorse dei progetti MATEC, ECOFRESH, ISI-CPI e GERRIC-ISPA con altri progetti di ricerca oggetto di finanziamento pubblico e sottolineato l'impossibilità di evidenziare l'eventuale sovrapposizione in quanto la documentazione necessaria non era di dominio pubblico;
- con lettera 20 gennaio 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha richiesto all'Autorità, nelle funzioni del CERSE, di effettuare, sulla base della documentazione acquisita dallo stesso Ministero in merito, le necessarie verifiche sulla potenziale sovrapposizione del progetto GERRIC-ISPA con un progetto finanziato a valere sul Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale di cui all'art. 11 del decreto 26 gennaio 2000 (di seguito: Fondo);
- con lettera 16 marzo 2010, il Segretario Generale dell'Autorità, per conto del CERSE, ha invitato la Segreteria operativa ad avviare le attività di istruttoria e di verifica al fine di sciogliere le riserve gravanti sul progetto GERRIC-ISPA;
- con lettera 21 maggio 2010, la Segreteria operativa ha comunicato all'Autorità i risultati dell'attività istruttoria supplementare sul progetto GERRIC-ISPA e trasmesso la relazione istruttoria a firma degli esperti incaricati per la valutazione; dalla relazione emerge in particolare che "la Commissione ritiene che il progetto GERRIC-ISPA presenti alcune analogie con la ricerca già finanziata ed in corso di finanziamento nell'Accordo di programma MSE-ENEA (triennio 2006-08), soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo dei combustibili derivanti da fonti rinnovabili. Di particolare interesse nel progetto GERRIC-ISPA sono le applicazioni legate alla capacità di separazione della CO₂. Tenuto conto altresì che il proponente Ansaldo Fuell Cells S.p.A. opera nel settore delle

MCFC da circa 30 anni ed è uno dei principali costruttori mondiali di queste celle, la Commissione conferma il parere di ammettere al finanziamento il progetto GERRIC-ISPA, con i seguenti suggerimenti:

- per le attività relative allo sfruttamento delle fonti rinnovabili, vengono considerati come acquisiti i risultati conseguiti da ENEA nei PAR 2006 e 2007, la cui conclusione è prevista entro il 2010;
 - le risorse previste per il progetto GERRIC-ISPA siano concentrate sulle attività finalizzate alla capacità di separazione della CO₂, anche attraverso rimodulazione delle WP del progetto;
 - per quanto riguarda la definizione del PAR 2008 di ENEA, si auspica una chiara differenziazione delle attività rispetto a quelle del progetto GERRIC-ISPA."
- con lettera 28 maggio 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha richiesto all'Autorità, nelle funzioni del CERSE, di effettuare, sulla base della documentazione acquisita dallo stesso Ministero in merito, le necessarie verifiche sulla potenziale sovrapposizione del progetto MATEC con il progetto PIACE, finanziato nell'ambito del programma Industria 2015;
 - con lettera 11 giugno 2010, il Segretario Generale dell'Autorità, per conto del CERSE, ha invitato la Segreteria operativa ad avviare le attività di istruttoria e di verifica al fine di sciogliere le riserve gravanti sul progetto MATEC;
 - con lettera 15 luglio 2010, la Segreteria operativa ha comunicato all'Autorità i risultati dell'attività istruttoria supplementare sul progetto MATEC e trasmesso la relazione istruttoria a firma degli esperti incaricati per la valutazione; dalla relazione emerge in particolare che "i due progetti si riferiscono a contenuti ed obiettivi tra loro diversi" e che "il confronto puntuale tra le attività previste nei singoli WP e le relative risorse utilizzate mostra l'assenza di sovrapposizione tra i due progetti";
 - con lettera 15 aprile 2010, il Segretario Generale dell'Autorità, per conto del CERSE, ha rappresentato che l'analisi dei decreti di ammissione al finanziamento nell'ambito del programma *Industria 2015*, ha consentito di individuare cinque progetti ammessi al finanziamento del bando *Efficienza energetica* potenzialmente sovrapponibili con il progetto ISI-CPV e che i partecipanti ai cinque progetti non sono coinvolti nell'esecuzione del progetto ISI-CPV.

Preso atto che:

- con lettera 28 maggio 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato:
 - che, stante quanto rappresentato dall'Autorità con lettera 14 aprile 2010, il progetto ISI-CPV è ritenuto finanziabile a carico del Fondo;
 - che il progetto ECOCED del bando *Made in Italy* di Industria 2015, in relazione al quale era stata evidenziata la potenziale sovrapposizione con il progetto ECOFRESH, è stato ritenuto idoneo ma non finanziato dal programma Industria 2015 a causa della attuale indisponibilità di fondi e che, pertanto, non si riscontrano motivi ostativi al finanziamento del progetto ECOFRESH.a carico del Fondo

Ritenuto che:

- sulla base della relazione a firma degli esperti incaricati per l'attività istruttoria supplementare sul progetto MATEC, inviata a questa Autorità, nelle funzioni del CERSE con lettera 14 luglio 2010, non esistono motivi ostativi al finanziamento di detto progetto;
- sulla base della comunicazione inviata a questa Autorità, nelle funzioni del CERSE, con lettera 28 maggio 2010 non esistono motivi ostativi al finanziamento dei progetti ECOFRESH e ISI-CPV;
- sulla base della relazione a firma degli esperti incaricati per l'attività istruttoria supplementare sul progetto GERRIC-ISPА, inviata a questa Autorità, nelle funzioni del CERSE con lettera 21 maggio 2010, non esistono motivi ostativi al finanziamento di detto progetto, a condizione che, in sede di definizione del capitolato tecnico e nella successiva fase di gestione delle attività del progetto, vengano accolti i suggerimenti della Commissione incaricata per l'istruttoria supplementare, ovvero:
 - per le attività relative allo sfruttamento delle fonti rinnovabili, vengono considerati come acquisiti i risultati conseguiti da ENEA nei PAR 2006 e 2007, la cui conclusione è prevista entro il 2010;
 - le risorse previste per il progetto GERRIC-ISPА siano concentrate sulle attività finalizzate alla capacità di separazione della CO₂, anche attraverso rimodulazione delle WP del progetto;
- il suggerimento della Commissione incaricata per l'istruttoria supplementare secondo il quale "per quanto riguarda la definizione del PAR 2008 di ENEA, si auspica una chiara differenziazione delle attività rispetto a quelle del progetto GERRIC-ISPА" non possa gravare su detto progetto;
- sia opportuno inviare al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica le relazioni istruttorie relative ai progetti GERRIC-ISPА e MATEC, ricevute con lettere della Segreteria operativa 21 maggio 2010 e 14 luglio 2010

DELIBERA

1. di non rilevare motivi ostativi al finanziamento dei progetti di ricerca MATEC, ECOFRESH e ISI-CPV in quanto le istruttorie supplementari per la verifica della eventuale sovrapposizione di attività, obiettivi e risorse di tali progetti di ricerca con altri progetti di ricerca oggetto di finanziamento pubblico hanno dato esito negativo;
2. di non rilevare motivi ostativi al finanziamento del progetto di ricerca GERRIC-ISPА in quanto le istruttorie supplementari per la verifica della eventuale sovrapposizione di attività, obiettivi e risorse del progetto di ricerca GERRIC-ISPА con altri progetti di ricerca oggetto di finanziamento pubblico hanno dato esito negativo, con la condizione che, in sede di definizione del capitolato tecnico e nella successiva fase di gestione delle attività del progetto, vengano accolti i suggerimenti della Commissione incaricata per l'istruttoria supplementare, ovvero:

- per le attività relative allo sfruttamento delle fonti rinnovabili, vengano considerati come acquisiti i risultati conseguiti da ENEA nei PAR 2006 e 2007, ;
 - le risorse previste per il progetto GERRIC-ISPA siano concentrate sulle attività finalizzate alla capacità di separazione della CO₂, anche attraverso rimodulazione delle WP del progetto, qualora ciò sia possibile, pur mantenendo le finalità e l'integrità del progetto;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, allegando altresì le relazioni istruttorie relative ai progetti GERRIC-ISPA e MATEC, ricevute con lettere della Segreteria operativa 21 maggio 2010 e 14 luglio 2010;
 4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it), successivamente all'approvazione del provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico inteso a sciogliere le riserve sui quattro progetti in argomento.

4 agosto 2010

Il Presidente Alessandro Ortis